

VERBALE DEL COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 2 ADRIA n. 4/2017

Il giorno 27 giugno duemiladiciassette alle ore 14,30 presso l'ex Direzione Generale dell'Az. Ulss n. 19 si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria dell'Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana per discutere il seguente o.d.g.:

- 1- Lettura ed approvazione del Verbale seduta del 04.04.2017;
- 2- Comunicazione attività delegate-tutela minori;
- 3- Progetto "Terra di mezzo";
- 4- Allargamento inserimento utenti nel Ceod di Adria;
- 5- Pagamento delle rette per minori stranieri (linee di indirizzo);
- 6- Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.:

BARBUJANI Massimo	Presidente- Sindaco del Comune di Adria
OSTI Patrizia	Assessore del Comune di Adria
MAURI Carmen	Sindaco del Comune di Ariano nel Polesine
GASPARINI Moreno	Sindaco del Comune di Loreo
BERNARDINELLO Gianluca	Sindaco del Comune di Pettorazza Grimani
IELASI Leonarda	Assessore del Comune di Porto Tolle
MARANGONI Albino Fabrizio	Assessore del Comune di Porto Viro
VITALE Franco	Sindaco del Comune di Rosolina

Risultano assenti ii rappresentanti dei Comuni di Corbola, Papozze e Taglio di Po giustificato.

Per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana sono presenti il Direttore Generale Dr. Compostella e il Direttore f.f. Distretto Socio Sanitario di Adria Dr.ssa Paparella.

Assiste in qualità di Segretario del Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria e verbalizzante il Dr. Michele Fugalli- Az. Ulss n. 5 Polesana.

Sindaco Barbujani - Presidente: Porge un cordiale saluto ai colleghi intervenuti e al nuovo amministratore l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Porto Viro Dr. Marangoni Albino Fabrizio e alla Direzione dell'Az. Ulss n. 5 Polesana per l'ospitalità. Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'O.d.g.

Punto n. 1 – Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;

Sindaco Barbujani – Presidente: Considerato che il Verbale n. 3 del 04.04.2017 è stato trasmesso ai rispettivi Comuni e alla Direzione Generale dell’Az. Ulss n. 5 Polesana, propone all’assemblea, se è d’accordo, di considerarlo come letto da parte di tutti. Pone in votazione l’approvazione del Verbale con il seguente risultato:

Presenti n. 7
Voti favorevoli n. 6
Astenuti n. 1 (Porto Viro)

Approvato, si passa alla trattazione dei punti successivi

Punto n. 2: Comunicazione attività delegate-tutela minori;

Sindaco Barbujani - Presidente: Lascia la parola al Direttore del Distretto 2 Adria – Dr.ssa Paparella.

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto 2 Adria: Interviene per effettuare una sintesi sull’argomento.

Si tratta di una funzione delicata e particolare, tenendo conto che l’Azienda Ulss n. 5 ha ricevuto la delega tecnica e amministrativa è stata inviata di recente una nota con la quale si evince la procedura di accoglimento dell’impegno di spesa da parte delle amministrazioni comunali.

Il tutto condizionato da dinamiche collegate a provvedimenti decisi dal Tribunale dei Minori.

L’aspetto tecnico amministrativo aziendale prevede l’impossibilità nel procedere all’assunzione dell’impegno di spesa a favore della struttura di inserimento in assenza della sottoscrizione della dichiarazione di impegno da parte dell’Amministrazione Comunale.

Sindaco Barbujani - Presidente: Spiega la difficoltà legata ai vincoli di bilancio che non permettono di agire in maniera disgiunta dalla norma.

Sindaco Gasparini – Comune di Loreo: Racconta la propria esperienza, premettendo che la tutela dei minori è un intervento inderogabile.

‘Un anno fa si è trovato in seno ad una U.V.M.D. durante la quale gli fu chiesto la disponibilità a sostenere la spesa per un minore, per un soggiorno temporaneo in una struttura. In qualità di rappresentante legale del Comune accettò l’impegno economico anche se di entità importante.

Alla successiva U.V.M.D. di verifica gli fu comunicata la decisione del Tribunale dei Minori di proseguire l’inserimento per un periodo minimo di sei mesi, a questo punto dovette ricercare fondi aggiuntivi per far fronte alla copertura della spesa.’

Come accennato oltre un anno fa da qualche collega, si propone di creare un Fondo di Solidarietà fra i Comuni, come attivato nell’ambito dell’ex Az. Ulss n. 18, per far fronte alle situazioni urgenti.

Per poter effettuare delle idonee valutazioni sull'istituzione del Fondo, viene chiesto all'Azienda Ulss n. 5 Polesana di poter ricevere la documentazione riassuntiva delle spese sostenute dai Comuni negli ultimi due anni.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Da indicazioni di raccogliere i dati relativi alla spesa degli ultimi 2 anni sostenuta dai Comuni e di inviarli velocemente ai Comuni.

Entra il Sindaco di Corbola

Sindaco Domeneghetti - Comune di Corbola: Ricorda che fu discussa ed illustrata, in precedenti occasioni, la curva di crescita della richiesta di inserimento di minori in strutture.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: La scelta dell'istituzione del Fondo di Solidarietà spetta agli amministratori, noi potremmo fornirvi i dati epidemiologici con l'andamento a livello provinciale e distrettuale e i costi sostenuti.

Sindaco Gasparini – Comune di Loreo: Ritiene che avendo a disposizione i dati da consultare sarà possibile fare una serie di valutazioni al fine di raggiungere una condivisa strategia sul delicato argomento.

Sindaco Vitale - Comune di Rosolina: Chiede se è possibile conoscere l'entità della quota pro capite decisa a Rovigo.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Non ricorda il dato oggettivo, ma nel trasmettere i dati epidemiologici di questo territorio possiamo indicarglielo.

Sindaco Barbujani - Presidente: Nell'attesa di ricevere i dati richiesti per effettuare le necessarie valutazioni, rinviando a breve termine la decisione sull'argomento in discussione per armonizzare le nostre necessità a quelle amministrative-gestionali dell'Az. Ulss n. 5. Si passa all'argomento successivo.

Punto n. 3 - Progetto "Terra di mezzo";

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Interviene sull'argomento, spiega che il Dr. Brazzale è in questo momento impegnato a Rovigo dove si sta svolgendo in parallelo la seduta del Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo. Ritrae le caratteristiche principali del Progetto, è un intervento già presente nell'ambito del Distretto 1 Rovigo reso possibile anche per l'intervento della Fondazione Cariparo. I dati epidemiologici sono importanti e l'evoluzione degli interventi previsti dal Progetto sono in crescita, segnale di una buona strategia nelle scelte effettuate. A conclusione dell'illustrazione del Progetto viene illustrata la componente economica suddivisa con la compartecipazione dei vari soggetti: Fondazione Cariparo, Azienda Ulss n. 5 e Comuni.

Il Sindaco di Loreo deve lasciare l'Assemblea.

Sindaco Carmen – Comune di Ariano nel Polesine: Evidenzia l'utilità e l'efficacia degli interventi previsti dal Progetto "Terra di mezzo" in ragione dell'azione preventiva sui minori ed adolescenti per evitare ricadute successive con il ricorso a servizi ed interventi necessari.

La sua preoccupazione è rivolta principalmente all'aspetto economico di compartecipazione, perché oltre a quanto previsto dal presente Progetto, altri sono gli argomenti che prevedono la messa a disposizione di risorse economiche aggiuntive.

Purtroppo in questo periodo i Comuni sono tartassati da incombenze aggiuntive decise dagli organi superiori di governo e pertanto risulta difficile reperire risorse economiche non previste in sede di stesura del bilancio preventivo.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Interviene per fornire alcune valutazioni sull'argomento in quanto propedeutiche ad evitare ricadute per situazioni di allontanamento sopraccitate.

Si tratterebbe di un investimento su dinamiche particolari e delicate.

Sindaco Domeneghetti – Comune di Corbola: Ritiene il progetto proposto importante per le ricadute positive che può avere per il target dei minori e adolescenti.

L'adesione al Progetto sarà possibile ed opportuna se andremo a prevedere l'istituzione del Fondo di Solidarietà per i minori.

Esprime rammarico per le dinamiche di valutazione effettuate dai servizi dell'Az. Ulss e del percorso deciso un paio di anni fa per la valutazione di un caso.

Ritiene che un approccio come quello proposto con il Progetto in parola avrebbe permesso di affrontare diversamente le difficoltà.

Chiede inoltre se, nell'attesa dell'adesione dei Comuni dell'ambito Distretto 2, è possibile la singola adesione.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Il significato dell'intervento a livello provinciale impone un'adesione globale dei Comuni.

Assessore Osti – Comune di Adria: Ritiene di esprimere il pieno accordo per le proposte dell'istituzione del fondo solidarietà, del Progetto in discussione e altro, ma di trovarsi nell'oggettiva difficoltà di reperire le necessarie quote economiche.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Spiega che trattandosi di un intervento di carattere sociale l'adesione spetta agli amministratori.

Noi possiamo esservi di supporto per gli aspetti legati all'epidemiologia delle situazioni di disagio minorile e giovanile.

Sindaco Domeneghetti – Comune di Corbola: Chiede conferma, in riferimento all'avvenuta trattazione del Bilancio Sociale di previsione 2017, di sopravvenute economie che risulterebbero particolarmente utili in questa fase decisionale.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Ripercorrendo le varie voci costituenti il Bilancio di previsione ci si sofferma sulla variazione intervenuta a seguito del ritiro della delega per il 2° comma ex L.R. n. 55/82 da parte del Comune di Taglio di Po. Il minor trasferimento è stato ripartito tra i 7 Comuni rimanenti, garantendo la presenza degli operatori sociali.

Dr. Fugalli – Segretario Comitato dei Sindaci: Rende noto il passaggio, nella trattazione del Bilancio sopraccitato, relativo all'economia riscontrata pari a € 4 mila, sulla voce Progetti di Autonomia.

Sindaco Barbujani - Presidente: Chiede di poter ricevere in occasione della prossima seduta la situazione debitoria dei Comuni aggiornata per poter fare delle valutazioni globali.

Resta sospesa la decisione di adesione al Progetto "Terra di mezzo" perché si rende necessaria un'approfondita valutazione.

Si passa alla trattazione del punto successivo.

Punto n. 4 - Allargamento inserimento utenti nel Ceod di Adria;

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto 2 Adria: Nell'introdurre l'argomento, già accennato durante le scorse assemblee, è stato predisposto un prospetto illustrativo per rendere edotti gli amministratori locali sulla situazione del numero di posti accreditati nei Ceod e delle richieste di inserimento pervenute dalle famiglie.

E' stata prevista una tabella suddivisa in varie colonne: - quota pro/capite della spesa sociale annuale, relativa alla struttura di Adria, per passare dagli attuali n. 22 utenti ai n. 26 previsti dall'accreditamento; - quota pro/capite semestrale per n. 4 utenti ed infine; - quota pro/capite della spesa sociale semestrale per n. 1 utenti come da lista d'attesa.

Sindaco Bernardinello - Comune di Pettorazza Grimani: Considerato che sono trascorsi diversi mesi dalla valutazione dell'utente richiedente, propone di approvare l'inserimento del disabile al Ceod di Adria a far data dal 01.07.2017.

Anche gli altri amministratori concordano con l'indicazione proposta dal Sindaco di Pettorazza Grimani.

Sindaco Barbujani - Presidente: Visto l'esito della trattazione del presente punto all'Odg., pone in votazione l'inserimento dell'utente disabile nel Ceod di Adria a partire dal 2° semestre del c.a. con il seguente risultato:

Presenti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 0

Approvato, si passa alla trattazione dei punti successivi

Punto n. 5 - Pagamento delle rette per minori stranieri (linee di indirizzo);

Dr. Fugalli – Segretario Comitato dei Sindaci: Interviene spiegando agli amministratori che l'argomento inserito all'Odg. vuole essere, attraverso il documento allegato, un'illustrazione delle modalità operative concordate con i colleghi di Rovigo riflettenti la gestione dei minori stranieri non accompagnati.

E' un argomento che si riallaccia al target dei minori già trattato nei punti precedenti dell'Odg., rappresenta una materia in evoluzione per la quale si è in attesa di ulteriori disposizioni.

Viene citato a titolo di esempio la modalità amministrativa intercorsa direttamente tra la Prefettura di Rovigo e un Comune del nostro ambito territoriale sugli aspetti del rimborso economico previsto per i minori stranieri non accompagnati.

Questo Comune intrattiene i rapporti economici con le strutture di accoglienza dei minori.

Punto n. 6 - Varie ed eventuali.

Assessore Osti – Comune di Adria: Vuole informare gli Amministratori a riguardo del Progetto SIA, approvato dalla Conferenza dei Sindaci attraverso l'utilizzo di alcune figure professionali (Assistenti Sociali ed Educatore) e l'utilizzo di ambienti dei Comuni. Vi ricorderete che era stato previsto un finanziamento di €. 167.458,00 per il triennio. Arriverà ai Comuni una comunicazione dettagliata.

Sindaco Mauri – Comune di Ariano nel Polesine: Voleva un chiarimento a proposito della delega dei Comuni all'Az. Ulss per la gestione tecnica e amministrativa dei minori in struttura.

Avendo saputo che una famiglia con un bambino in affido, ha presentato istanza per la sua adozione, la domanda verte nel capire: in caso di adozione, il Comune dovrebbe continuare ad elargire l'attuale contributo di affido?

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto 2 Adria: Se viene riconosciuta l'adozione, da parte del Tribunale dei Minori, le disposizioni previste dall'affido decadono.

Sindaco Barbujani - Presidente: E' arrivata una comunicazione da parte della Prefettura che prevede la presenza fisica degli agenti nei comandi di Polizia Municipale nelle 24 ore.

Ha già chiesto un incontro con il Prefetto da svolgersi ad Adria, per discutere su questa particolare richiesta; pertanto chiede ai colleghi la disponibilità a partecipare non appena concordata la data.

Esce l'Assessore Marangon

Sindaco Barbujani - Presidente: Comunica al Direttore Generale di averLe inoltrato una richiesta per poter effettuare una serata in Comune ad Adria per trattare l'argomento sulle Vaccinazioni.

Dr. Compostella – Direttore Generale Az. Ulss n. 5 Polesana: Il tema è molto discusso in questo periodo anche per le implicazioni di carattere politico, come Azienda Sanitaria non ci sono problemi per mettere a disposizione i nostri tecnici.

Sindaco Mauri – Comune di Ariano nel Polesine: Propone di valutare la possibilità di organizzare incontri anche in altri Comuni.

Sindaco Barbujani – Presidente: Ringrazia il Direttore Generale dell’Az. Ulss n. 5 Polesana e il Direttore del Distretto 2 Adria per gli interventi effettuati, ringrazia i colleghi e dichiara conclusa la seduta alle ore 16,00.

Il Presidente
della Conferenza dei Sindaci
Massimo Barbujani

Il Segretario
Verbalizzante
Michele Fugalli